



COMUNE DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 4 del 13-02-2017

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e s.m.i..

OGGETTO: PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE TRA IL COMUNE DI QUARRATA E IL COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE - APPROVAZIONE. CONVENZIONE DEL CENTRO OPERATIVO INTERCOMUNALE - APPROVAZIONE.

L'anno duemiladiciassette, il giorno tredici del mese di Febbraio, alle ore 21:16, in Quarrata, nella Sala Consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai Signori:

Cognome e Nome	Pres./Ass.	Cognome e Nome	Pres./Ass.
MAZZANTI MARCO, Sindaco	Presente	GORI FIORELLO	Presente
DALI GIOVANNI	Presente	CIALDI ALESSANDRO	Presente
NICCOLAI SIMONE	Presente	INNOCENTI GIORGIO	Presente
DROVANDI SIMONE	Presente	ROSSI ROSSANO	Presente
GIACOMELLI GABRIELE	Presente	BERINI FLAVIO	Presente
BECHERUCCI ALESSANDRA	Presente	CANIGIANI ENNIO	Assente
GALIGANI LEONARDO	Presente		
SCARNATO TOMMASO	Presente		
MAGAZZINI NICOLA	Presente		
INNOCENTI LISA	Presente		
CIERVO ANNA CARMELA	Presente		

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale GIOVANNI DALI;

Partecipa il Segretario Comunale CAMPIOLI PAOLO;

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: GALIGANI LEONARDO - CIALDI ALESSANDRO - BECHERUCCI ALESSANDRA

Sono presenti gli Assessori:

Cognome e Nome	Presente/Assente
COLZI LIA ANNA	Presente
LOMI STEFANO AVIO	Assente
MARINI FRANCESCA	Presente
MUSUMECI RICCARDO	Presente
ROMITI GABRIELE	Presente

Si dà atto che al punto n. 2 è uscito il Consigliere Innocenti G., presenti n. 15.

Il Presidente cede la parola al Sindaco per l'illustrazione della proposta deliberativa.

Il Presidente apre la discussione cui intervengono i Consiglieri: Cialdi, Gori.

Rientra il Consigliere Innocenti G. (ore 22,40) presenti n. 16.

Dichiarazioni di voto: Giacomelli (favorevole), Ciervo, Berini (contrario).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge 24.02.1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" ed in particolare l'art. 15, comma 2, statuisce che la Regione, nel rispetto delle competenze ad essa affidate in materia di organizzazione dell'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale, favorisce, nei modi e con le forme ritenute opportune, l'organizzazione di strutture comunali di protezione civile;
- il D.Lgs. 31.03.1998 n. 112, in attuazione della Legge 15 marzo 1997 n. 59, conferisce alle Regioni ed agli Enti Locali le funzioni amministrative in materia di protezione civile delineando un nuovo assetto delle competenze tra Stato, Regione ed Enti Locali;
- l'art. 108 del D.Lgs. n. 112/98 citato, in particolare, attribuisce ai Comuni l'attuazione degli interventi di previsione, prevenzione e di emergenza nell'ambito comunale di riferimento nonché predisposizioni dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associate di cui al T.U. sugli Enti Locali, art. 33 del D.Lgs. 18.08.2000 e s.m.i, lasciando piena autonomia sull'individuazione dei soggetti, delle forme e delle metodologie per la concreta attuazione;
- la L.R. 01.12.1998 n. 88, come modificata dalla L.R. 16.01.2001 n. 1 con la quale la Regione, in attuazione del D.Lgs. n. 112/1998, si è riservata l'organizzazione del sistema regionale di protezione civile cui partecipano le Province, i Comuni, le Comunità Montane ed ogni altra istituzione ed organizzazione pubblica e privata operante sul territorio regionale in materia di protezione civile, ivi comprese le organizzazioni di volontariato;
- la Delibera della G.R.T. del 26.06.2001 n. 704 "Progetto per avvio sistema regionale di protezione civile" e, in particolare, l'azione n. 5 riguardante "Incentivi per la costituzione di Centri intercomunali di Protezione Civile", propone di promuovere la costituzione di centri di riferimento a livello sub-provinciale quali punti di supporto per i Sindaci nello svolgimento delle attività di competenza in materia di protezione civile e per il raccordo con il livello provinciale;
- la L.R. 29.12.2003 n. 67 "Ordinamento del sistema regionale della protezione civile

e disciplina della relativa attività", disciplina le competenze della Regione e degli enti locali e l'organizzazione, in un sistema integrato e solidale, dei soggetti deputati allo svolgimento delle attività di protezione civile nell'ambito del territorio regionale, nonché le attività attinenti la protezione civile, assicurando la necessaria integrazione con le politiche di governo del territorio e in particolare con lo sviluppo sostenibile;

- la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. 2977 del 30.05.2005, ha approvato le istruzioni tecniche per la elaborazione del piano intercomunale di Protezione Civile e, con successivo Decreto Dirigenziale n. 5729 del 03.12.2008, è stato approvato il "Manuale operativo per la redazione e la verifica del piano comunale e intercomunale di Protezione Civile";

- il Comune di Quarrata disponeva del Piano Comunale di Protezione Civile, redatto ai sensi della Legge n. 225/92 e L.R. n. 42/1996, approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 92 del 17 novembre 1998 ;

- il Comune di Serravalle Pistoiese disponeva del Piano comunale di Protezione Civile, redatto ai sensi della Legge n. 225/92 e L.R. n. 42/1996, approvato con Delibera di consiglio Comunale n. 60 del 26.10.1999 ;

- il Comune di Quarrata è stato individuato dalla Prefettura di Pistoia, con Decreto Prefettizio del 05.08.1997/Prot.77/GE.25./Gab., "Comune capofila" del Centro Operativo Misto (C.O.M. 3) comprendente anche i Comuni di Agliana e Montale, oltre alla parte del territorio dei Comuni di Marliana e di Serravalle Pistoiese ricadente nel bacino idrografico dell'Ombrone Pistoiese;

- la costituzione del Centro Operativo Intercomunale di Protezione Civile tra il Comune di Serravalle Pistoiese ed il Comune di Quarrata, permette di elaborare un unico piano di protezione civile per l'ambito intercomunale, nel rispetto dei disposti della L.R. 67/03 - art. 16, comma 2, favorendo così la rappresentazione di un quadro dei rischi più articolato, in particolare per quanto concerne il rischio idraulico, rilevante per ambedue i Comuni, consentendo altresì di poter effettuare la verifica dell'utilizzabilità di risorse disponibili sui due territori comunali, integrando le azioni dei singoli enti in rapporto agli scenari di rischio ipotizzati;

Dato atto che :

- in data 14.12.2009 con Delibera di C.C. n. 79 veniva approvata la Convenzione Istitutiva del Centro Operativo Intercomunale (C.O.I.) di Protezione Civile tra il Comune di Quarrata e il Comune di Serravalle Pistoiese, con durata di anni 3 (tre) dalla data della sua stipula (1 marzo 2010) ;

- in data 19.03.2012 con Delibera di C.C. n. 22 veniva approvato il Piano Intercomunale di Protezione Civile, di seguito " Piano ";

- il suddetto Piano, inviato alla Regione Toscana - Sistema Regionale di Protezione Civile, è stato oggetto di osservazioni pervenute in data 07/09/2012 ;

Considerato che :

- il Piano è stato aggiornato tenendo conto delle osservazioni pervenute e delle normative nazionali e regionali nel frattempo emanate, trasmesso alla Regione Toscana in data 3/11/2016, ha ottenuto il parere favorevole dal Settore " Protezione Civile e riduzione del rischio idraulico ", in data 25/11/2016 ;

- al fine di disciplinare le funzioni e le attività espletate dal C.O.I. si rende necessario approvare una nuova Convenzione, confermando l'oggetto, finalità, funzioni e rapporti tra i soggetti convenzionati come sancito nel precedente atto, salvo l'estensione della validità della stessa, ampliata da 3 (tre) a 5 (cinque anni) dalla data della stipula ed altri aggiustamenti di tipo organizzativo tra i due Enti di modesta rilevanza;

- il C.O.I., a prescindere dalle attività che svolgerà in virtù della Convenzione, è una struttura permanente e ordinaria, rimanendo di competenza di ciascun Comune firmatario, in condizioni di emergenza, l'attivazione del rispettivo Centro Operativo Comunale (C.O.C.), inteso come modulo organizzativo straordinario ;

- il Sindaco di ogni Comune rimane l'autorità di protezione civile ed al verificarsi di situazioni di emergenza è titolare di prerogative inderogabili nella direzione e nel coordinamento dei servizi di soccorso ed assistenza alle popolazioni colpite (Unità di crisi e Centro Operativo Comunale) ;

Preso atto che :

- in data 06/02/2017 il Piano e la Convenzione in oggetto, sono stati presentati alle Commissioni consiliari Affari Generali ed Ecologia e Ambiente ;

- che il Piano è formato dai seguenti elaborati :

Parte Generale ;

Allegato I : Rischio idraulico ;

Allegato II : Rischio Chimico Industriale ;

Allegato III : Rischio Meteorologico e Idrogeologico (Dissesti) ;

Allegato IV : Rischio Incendi Boschivi ;

Allegato V : Rischio Sismico ;

Cartografia ;

Diagrammi Operativi ;

Documenti ;

Procedure Operative ;

Schede raccolta dati;

che pur non essendo materialmente allegati al presente atto, ne sono parte integrante e sostanziale, depositati in atti del Servizio Lavori Pubblici.

Visto il parere favorevole espresso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1 del

D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i., dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici ;

Vista la L.R. n. 40 del 16/08/2001, recante " Disposizioni in materia di riordino territoriale e incentivazione delle forme associative di Comuni " e s.m.i. ;

Vista la Legge 24 febbraio 1992, n.225 " Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile ", come modificata ed integrata dalla Legge 12 luglio 2012, n. 100 ;

Visto l'art. 33 del T.U.E.L. - D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. ;

A maggioranza di voti resi per alzata di mano e proclamati dal Presidente;

Presenti: n. 16 Votanti: n. 16

Favorevoli: n. 15

Contrari: n. 1 (Berini)

Astenuti: n. ==

DELIBERA

1. di approvare in Piano Intercomunale di Protezione Civile tra il Comune di Quarrata e il Comune di Serravalle Pistoiese, composto dai seguenti elaborati :

Parte Generale ;

Allegato I : Rischio idraulico ;

Allegato II : Rischio Chimico Industriale ;

Allegato III : Rischio Meteorologico e Idrogeologico (Dissesti) ;

Allegato IV : Rischio Incendi Boschivi ;

Allegato V : Rischio Sismico ;

Cartografia ;

Diagrammi Operativi ;

Documenti ;

Procedure Operative ;

Schede raccolta dati;

che pur non essendo materialmente allegati al presente atto, ne sono parte integrante e

sostanziale, depositati in atti del Servizio Lavori Pubblici.

1. di approvare lo schema di Convenzione, esaminata dalle Commissioni Affari Generali ed Ecologia e Ambiente nella seduta del 6/02/2017, quale allegato al Piano Intercomunale di Protezione Civile per formarne parte integrante e sostanziale ;

2. di dare atto che la costituzione della Convenzione si considera perfezionata solo al momento della sottoscrizione della stessa da parte dei sindaci Comuni di Quarrata e Serravalle Pistoiese.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio Comunale
GIOVANNI DALI

Il Segretario Comunale
CAMPIOLI PAOLO

Deliberazione divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del D.Lgs 267/2000.



COMUNE DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime **parere Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta n. 42 del 07-02-2017 relativa all'approvanda deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Quarrata, 07-02-2017

Il Responsabile del Servizio
GELLI IURI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e s.m.i..



COMUNE DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Si certifica che la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 13-02-2017, avente per oggetto:

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE TRA IL COMUNE DI QUARRATA E IL COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE - APPROVAZIONE. CONVENZIONE DEL CENTRO OPERATIVO INTERCOMUNALE - APPROVAZIONE.

è affissa all'Albo Pretorio dal 23-02-2017 e per 15 giorni consecutivi.

Data
23-02-2017

L'Addetto alla pubblicazione
BUONAMICI LUCIA

Documento firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e s.m.i..



CONVENZIONE DEL CENTRO OPERATIVO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE TRA IL COMUNE DI QUARRATA E IL COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ presso
la sede del Comune di Quarrata (PT) posta in via Vittorio Veneto, 2

Tra

Il **COMUNE DI QUARRATA**, in persona del Sindaco _____,
nato a _____, il _____, domiciliato per la sua carica
nel Comune stesso – C.F. 00146470471, il quale interviene nel presente atto in
forza della Delibera Consiliare n. ____ del _____, esecutiva, con la
quale si è approvata la presente convenzione ;

Il **COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE**, in persona del Sindaco
_____, nato a _____, il _____,
domiciliato per la sua carica nel Comune stesso – C.F. 00185430477, il quale
interviene nel presente atto in forza della Delibera Consiliare n. ____ del
_____, esecutiva, con la quale si è altresì approvata la presente
convenzione.

Premesso che:

- la Legge 24.02.1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" ed in particolare l'art. 15, comma 2, statuisce che la Regione, nel rispetto delle competenze ad essa affidate in materia di organizzazione dell'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale, favorisce, nei modi e con le forme ritenute opportune, l'organizzazione di strutture comunali di protezione civile;
- il D.Lgs. 31.03.1998 n. 112, in attuazione della Legge 15 marzo 1997 n. 59, conferisce alle Regioni ed agli Enti Locali le funzioni amministrative in materia di protezione civile delineando un nuovo assetto delle competenze tra Stato, Regione ed Enti Locali;
- l'art. 108 del D.Lgs. n. 112/98 citato, in particolare, attribuisce ai Comuni l'attuazione degli interventi di previsione, prevenzione e di emergenza nell'ambito comunale di riferimento nonché predisposizioni dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associate di cui al T.U. sugli Enti Locali, art. 33 del D.Lgs. 18.08.2000 e s.m.i, lasciando piena autonomia sull'individuazione dei soggetti, delle forme e delle metodologie per la concreta attuazione;
- la L.R. 01.12.1998 n. 88, come modificata dalla L.R. 16.01.2001 n. 1 con la quale la Regione, in attuazione del D.Lgs. n. 112/1998, si è riservata

l'organizzazione del sistema regionale di protezione civile cui partecipano le Province, i Comuni, le Comunità Montane ed ogni altra istituzione ed organizzazione pubblica e privata operante sul territorio regionale in materia di protezione civile, ivi comprese le organizzazioni di volontariato;

- la Delibera della G.R.T. del 26.06.2001 n. 704 "Progetto per avvio sistema regionale di protezione civile" e, in particolare, l'azione n. 5 riguardante "Incentivi per la costituzione di Centri intercomunali di Protezione Civile", propone di promuovere la costituzione di centri di riferimento a livello sub-provinciale quali punti di supporto per i Sindaci nello svolgimento delle attività di competenza in materia di protezione civile e per il raccordo con il livello provinciale;
- la L.R. 29.12.2003 n. 67 "Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività", disciplina le competenze della Regione e degli enti locali e l'organizzazione, in un sistema integrato e solidale, dei soggetti deputati allo svolgimento delle attività di protezione civile nell'ambito del territorio regionale, nonché le attività attinenti la protezione civile, assicurando la necessaria integrazione con le politiche di governo del territorio e in particolare con lo sviluppo sostenibile;
- la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. 2977 del 30.05.2005, ha approvato le istruzioni tecniche per la elaborazione del piano intercomunale di Protezione Civile e, con successivo Decreto Dirigenziale n. 5729 del 03.12.2008, è stato approvato il "Manuale operativo per la redazione e la verifica del piano comunale e intercomunale di Protezione Civile";
- il Comune di Quarrata disponeva del Piano Comunale di Protezione Civile, redatto ai sensi della Legge n. 225/92 e L.R. n. 42/1996, approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 92 del 17 novembre 1998 ;
- il Comune di Serravalle Pistoiese disponeva del Piano comunale di Protezione Civile, redatto ai sensi della Legge n. 225/92 e L.R. n. 42/1996, approvato con Delibera di consiglio Comunale n. 60 del 26.10.1999 ;
- il Comune di Quarrata è stato individuato dalla Prefettura di Pistoia, con Decreto Prefettizio del 05.08.1997/Prot.77/GE.25./Gab., "Comune capofila" del Centro Operativo Misto (C.O.M. 3) comprendente anche i Comuni di Agliana e Montale, oltre alla parte del territorio dei Comuni di Marliana e di Serravalle Pistoiese ricadente nel bacino idrografico dell'Ombrone Pistoiese;
- la costituzione del Centro Operativo Intercomunale di Protezione Civile tra il Comune di Serravalle Pistoiese ed il Comune di Quarrata, permette di elaborare un unico piano di protezione civile per l'ambito intercomunale, nel rispetto dei disposti della L.R. 67/03 – art. 16, comma 2, favorendo così la rappresentazione di un quadro dei rischi più articolato, in particolare per quanto concerne il rischio idraulico, rilevante per ambedue i Comuni, consentendo altresì di poter effettuare la verifica dell'utilizzabilità di risorse disponibili sui due territori comunali,

integrando le azioni dei singoli enti in rapporto agli scenari di rischio ipotizzati;

- in data 14.12.2009 con Delibera di C.C. n. 79 era stata approvata la Convenzione Istitutiva del Centro Operativo Intercomunale di Protezione Civile tra il Comune di Quarrata e il Comune di Serravalle Pistoiese, con durata di anni 3 (tre) dalla data della sua stipula (1 marzo 2010) ;
- in data 19.03.2012 con Delibera di C.C. n. 22 è stato approvato il Piano Intercomunale di Protezione Civile, di seguito " Piano " ;
- il suddetto Piano, inviato alla Regione Toscana – Sistema Regionale di Protezione Civile, è stato oggetto di osservazioni pervenute in data 07.09.2012 ;
- il Piano, aggiornato con le osservazioni richieste, è stato trasmesso alla Regione Toscana in data 03.11.2016 , ottenendo il parere favorevole dal Settore " Protezione Civile e riduzione del rischio idraulico ", in data 25.11.2016 ;
- il centro intercomunale, a prescindere dall'attività che svolgerà in virtù del presente atto, è una struttura permanente e ordinaria, rimanendo di competenza di ciascun Comune firmatario, in condizioni di emergenza, l'attivazione del rispettivo Centro Operativo Comunale (C.O.C.), inteso come modulo organizzativo straordinario;
- il Sindaco di ogni Comune rimane l'autorità di protezione civile ed al verificarsi di situazioni di emergenza è titolare di prerogative inderogabili nella direzione e nel coordinamento dei servizi di soccorso ed assistenza alle popolazioni colpite (Unità di crisi e Centro Operativo Comunale);
- il Comune di Quarrata ed il Comune di Serravalle Pistoiese hanno provveduto all'approvazione del Piano Intercomunale di Protezione Civile, redatto ai sensi della Legge n. 225/92 e L.R. n. 42/1996 e della presente Convenzione, rispettivamente con Delibera di Consiglio Comunale n. _____ del _____ e con Delibera di Consiglio Comunale n. _____ del _____;

Vista :

- Legge 24 febbraio 1992, n. 225 – Istituzione del servizio nazionale della protezione civile, modificata ed integrata dalla Legge 100/2012 ;
- L.R. n. 40 del 16.08.2001, recante "Disposizioni in materia di riordino territoriale e di incentivazione delle forme associative di Comuni", e s.m.i.;

Visti gli artt. 30 e 33 del T.U.E.L. - D.Lgs. 267/2000 e s.m.i ;

Tutto ciò premesso, tra le parti
Si conviene e si stipula quanto segue:

CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Premessa

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 Oggetto della convenzione

Con la presente convenzione si istituisce il Centro Operativo Intercomunale di Protezione Civile tra il Comune di Quarrata e il Comune di Serravalle Pistoiese. Il modello organizzativo che meglio si adatta alle esigenze di ambedue i Comuni è quello individuato dal tipo "B" di cui alle istruzioni tecniche per la elaborazione del piano intercomunale di Protezione Civile, approvate con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 2977 del 30 maggio 2005.

Art. 3 Finalità

La finalità della costituzione del Centro Operativo Intercomunale è quella della tutela dell'incolumità della persona umana, dell'integrità dei beni e degli insediamenti dai danni derivanti da calamità e da altri eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo, attraverso il concorso di competenze e discipline sinergicamente operanti, ottimizzando altresì il raccordo con l'azione di altri soggetti esterni del sistema di Protezione Civile.

Art. 4 Sede del Centro Operativo Intercomunale

La sede del Centro Operativo Intercomunale, di seguito denominato C.O.I., è individuata nel Comune di Quarrata che funge da Ente capofila, presso il Servizio Lavori Pubblici, via Trieste nc.1. La sede è dotata di linea telefonica espressamente dedicata per le comunicazioni di protezione civile, computer e sala radio separata dotata di ricetrasmittenti per i canali di protezione civile (n. 3 postazioni).

Al Comune di Quarrata spetterà la nomina, entro trenta giorni dalla firma della presente convenzione, del responsabile del C.O.I. e di un suo sostituto, oltre a due addetti, di cui uno con qualifica di Istruttore Tecnico e l'altro con qualifica di Istruttore Amministrativo. Al Comune di Serravalle Pistoiese spetterà la nomina, entro trenta giorni dalla firma della presente convenzione, del Funzionario eventuale sostituto responsabile del C.O.I. e di due addetti, di cui uno con qualifica di Istruttore Tecnico e l'altro con qualifica di Istruttore Amministrativo.

Il funzionario designato dal Comune di Serravalle Pistoiese, in assenza del titolare responsabile del C.O.I. e del suo sostituto, dovrà assumere e svolgere l'incarico di responsabile con delega totale e dovrà essere presente nella sede individuata come sopra presso il Comune di Quarrata durante ogni emergenza.

I suddetti dipendenti, nominati dai rispettivi Comuni, provvederanno ad espletare le funzioni attribuite dalla presente convenzione al C.O.I., secondo procedure che sono stabilite nel Piano Intercomunale di Protezione Civile.

La sede, gli strumenti e le attrezzature del C.O.I. presso il Comune di Quarrata sono a disposizione della gestione associata in argomento, senza alcun onere a carico del Comune di Serravalle Pistoiese; parimenti, gli strumenti e le attrezzature della sala di Protezione Civile del Comune di Serravalle Pistoiese sono posti a disposizione del C.O.I. .

CAPO II DISCIPLINA DELLE FUNZIONI

Art. 5 Funzioni e attività espletate dal C.O.I.

Ferme restando le prerogative attribuite dalla legge al Sindaco, quale autorità di Protezione Civile nelle situazioni di emergenza, sono conferite al C.O.I. le seguenti funzioni:

- il responsabile del C.O.I. od il suo sostituto, nell'esercizio dell'attività del centro, si rapporterà direttamente con i Sindaci dei Comuni associati o con gli Assessori alla Protezione Civile, con la Provincia di Pistoia e con la Regione Toscana ;
- l'attività CE.SI. (Centro Situazioni) H24, che verrà svolta con apposita turnazione ripartita in parti uguali nell'arco dell'anno solare tra i dipendenti del Comune di Quarrata e del Comune di Serravalle Pistoiese;
- la gestione della post-emergenza intesa come gestione delle pratiche di danno subito dalle imprese e dai privati, con predisposizione, distribuzione e raccolta dei moduli, nonché attività di informazione al pubblico;
- l'attività di prevenzione:
 - a) aggiornamento del piano intercomunale di emergenza;
 - b) predisposizione e realizzazione delle iniziative di informazione alla popolazione;
 - c) organizzazione di esercitazioni.

Art.6 Attività che restano nella competenza dei singoli Comuni

Restano nella competenza dei singoli Comuni firmatari della presente convenzione le attività di cui all'art. 8 della Legge Regionale n. 67/2003 non gestite in forma associata.

Ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 66/1981 e dell'art. 15 della Legge n. 225/1992, il Sindaco è autorità di Protezione civile che, al verificarsi di situazioni di emergenza, è titolare di prerogative inderogabili nella direzione e nel coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite.

Ciascun Ente firmatario della presente convenzione gestirà in modo autonomo i rapporti con le associazioni di volontariato presenti sul proprio territorio, compreso il rinnovo o la stipula di nuove convenzioni.

CAPO III RAPPORTI TRA SOGGETTI CONVENZIONATI

Art. 7

Durata, rinnovi e nuove adesioni

La presente convenzione avrà durata di 5 anni a decorrere dalla data della sua stipula.

La stessa potrà essere rinnovata con provvedimento espresso degli Enti partecipanti.

Al C.O.I. possono aderire, previa deliberazione degli Enti firmatari della presente convenzione, altri Comuni ed Enti territoriali. Tale eventualità sarà da considerare come semplice integrazione, dal punto di vista soggettivo, della presente convenzione e, quindi, verrà deliberata dalle Giunte Comunali degli Enti originari aderenti, fermo restando che l'adesione dei nuovi Comuni dovrà essere deliberata dai rispettivi Consigli Comunali.

Art.8

Aggiornamento del Piano

I Comuni firmatari della presente convenzione garantiscono la massima disponibilità dei propri Uffici, mettendo a disposizione i dati di archivio, in particolare studi idraulici, sismici, idrogeologici, anagrafici ed ogni altra documentazione necessaria e indispensabile ai fini del futuro aggiornamento del Piano Intercomunale di Protezione Civile. Altresì, ciascun Ufficio si renderà disponibile ad un coinvolgimento attivo soprattutto per l'elaborazione delle procedure operative di piano, con riferimento alle esperienze pregresse connesse ad interventi di emergenza effettuati sul territorio.

Il Comune di Serravalle Pistoiese con la presente convenzione delega al Comune di Quarrata il procedimento di selezione ed affidamento a soggetti in possesso della necessaria professionalità per l'aggiornamento o integrazione del piano intercomunale, qualora ciò si rendesse necessario. I costi sostenuti per le modifiche al piano intercomunale, la formazione dei rispettivi dipendenti, l'informazione alla popolazione, le esercitazioni e quant'altro necessario per rendere operativo il suddetto piano saranno ripartiti in parti uguali fra i due Comuni firmatari.

Art. 9

Rapporti tra gli Enti in relazione ai contributi regionali

I contributi ricevuti dal Comune di Quarrata per la presente funzione associata sulla base della L.R. 40/2001 saranno utilizzati per la gestione della funzione (copertura dei costi necessari per garantire CE.SI. H 24, formazione al personale, aggiornamento del piano intercomunale, esercitazioni di verifica del

piano, informazione alla popolazione) e per il potenziamento strumentale della sede C.O.I..

Art. 10
Risorse per la gestione associata

Le ulteriori spese non coperte dalle entrate di cui al precedente articolo e ogni altra risorsa necessaria al corretto funzionamento del C.O.I., saranno ripartite in parti uguali tra i Comuni firmatari.

Art. 11
Inadempimento degli obblighi convenzionali

Qualora un Comune partecipante alla presente convenzione non proceda alla copertura delle ulteriori spese, come definite nell'art. 10, il Sindaco dell'altro Ente, previa diffida formale, potrà sospendere l'esercizio delle funzioni oggetto della presente convenzione e svolgerle autonomamente con la propria organizzazione, così come previsto dal regolamento Regionale n. 69/R.

Art. 12
Recesso, scioglimento del vincolo convenzionale

I firmatari della presente convenzione potranno recedere, anche prima della scadenza con preavviso di almeno sei mesi, dalla presente convenzione indicando le motivazioni di interesse pubblico sottese alla decisione. L'Ente che recede rimane comunque obbligato per gli impegni assunti relativamente all'anno in corso, oltre che per le eventuali obbligazioni aventi carattere pluriennale.

Art. 13
Contenzioso relativo alla gestione delle funzioni associate

Fermo restando il rispetto delle norme inderogabili in materia di responsabilità civile e di legittimazione processuale, la gestione del contenzioso competerà al Comune di Quarrata.

Gli Enti firmatari della presente convenzione condivideranno eventuali spese che dovessero essere sostenute per oneri di un'eventuale difesa in giudizio o a seguito di condanna, sempre secondo i criteri stabiliti all'art. 10.

CAPO IV
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 14
Disposizioni di rinvio

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si rimanda alle specifiche normative vigenti nella materia oggetto di delega, nonché alle disposizioni del Codice Civile.

Eventuali modifiche o deroghe alla presente convenzione potranno essere apportate dai Consigli dei Comuni componenti soltanto con atti aventi le medesime formalità della presente.

Art. 15
Esenzioni per bollo e registrazione

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, allegato B art. 16 ed al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Letto e sottoscritto dai contraenti e dagli stessi approvato per essere in tutto conforme alla loro volontà, atto che si compone di n. 7 pagine, che viene firmato dalle parti.

I Sindaci dei Comuni di :

Quarrata: _____

Serravalle Pistoiese: _____